

Torna la Notte Europea dei Ricercatori: eventi e iniziative per tutte le età e in più luoghi della città

reAGIAMO: è l'invito che la Notte dedicata alla ricerca rivolge, anche quest'anno, all'intera comunità universitaria e cittadina, il filo conduttore dell'iniziativa serale che mette in contatto il pubblico con le ricercatrici e i ricercatori, riapre le porte della scienza, della condivisione dei risultati, delle scoperte e degli obiettivi ancora da raggiungere

Bologna, 24 settembre 2025 - La Notte Europea dei Ricercatori torna venerdì 26 settembre, a Bologna, a partire dalle 17:30 con più di 150 stand allestiti sia in zona universitaria tra Piazza Scaravilli e Palazzo Poggi, sia nel Quartiere Navile, presso l'Area territoriale di Ricerca - CNR e il nuovo Distretto universitario.

Saranno coinvolti dalla Notte anche i **Campus della Romagna** (Cesena, Forlì e Predappio, Rimini, Ravenna e Faenza e anche le sedi universitarie di Imola e Fano) e l'**Università di Ferrara**, per offrire a cittadine e cittadini, a ragazze e ragazzi, a persone di tutte le età e provenienze la possibilità di entrare in contatto con ricercatrici e ricercatori di diversi ambiti e di partecipare attivamente alla nascita di nuove idee, tra **esperimenti, presentazioni, dimostrazioni, giochi, esposizioni, mostre e laboratori.**

In un mondo che sta affrontando eventi imprevedibili e drammatici, la ricerca offre risposte concrete e soluzioni innovative per guardare al futuro con fiducia. Ma per fare in modo che queste soluzioni si realizzino, è fondamentale appassionare le nuove generazioni alla complessità del mondo circostante. L'obiettivo della Notte è quindi quello di innescare una reazione a catena (reAGIAMO) che aiuti a riflettere e a comprendere la complessità del mondo attuale, facilitare il dialogo tra comunità educante, ricercatrici/ricercatori, cittadine/i e giovani su tematiche cruciali quali l'ambiente, le persone, le comunità e i territori, l'innovazione tecnologica, la salute e il benessere, la cultura, l'inclusione, la diversità, l'arte e la creatività.

Tutti gli eventi sono gratuiti e sono organizzati dal Consorzio SOCIETY, uno dei progetti italiani associati alla Notte Europea dei Ricercatori, in collaborazione tra Università di Bologna, CNR (coordinatore), CINECA, INAF, INFN, INGV, Università di Ferrara e Naxta.

La "Notte europea dei Ricercatori" fa parte di Bologna Estate 2025, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

La Notte prenderà ufficialmente il via, **alle 17:30**, presso la rotonda Gobetti tra l'**Area territoriale di Ricerca CNR** (Via Piero Gobetti, 101) e il Distretto Universitario del Navile (Via Piero Gobetti, 85), dove il taglio del nastro sarà realizzato dal **Presidente**

dell'AtdR CNR Vittorio Morandi, ente coordinatore del progetto SOCIETY reAGIAMO e dai rappresentanti/referenti dei partner (CINECA, INAF, INFN, INGV, prof.ssa Maria Letizia Guerra, Delegata per l'Impegno Pubblico dell'Università di Bologna), alla presenza di Maurizio Fabbri in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, dell'Assessore Laudani in rappresentanza del Comune di Bologna, e della Presidente del Quartiere Navile Federica Mazzoni.

A seguire, al Distretto del Navile dell'Alma Mater, la scienza si svelerà in tutta la sua tridimensionalità con "La Scienza in 3D": dalle 18 alle 24, installazioni e laboratori racconteranno come la ricerca prenda, letteralmente, forma, trasformando idee e materiali in innovazione.

Nella zona universitaria di Bologna, la Notte sarà invece inaugurata alle 18:30. L'appuntamento sarà nel Cortile dell'Ercole di Palazzo Poggi con il Rettore dell'Università di Bologna Giovanni Molari e Vittorio Morandi, Presidente dell'Area territoriale di Ricerca di Bologna - CNR, ente coordinatore del Progetto, insieme ai rappresentanti delle istituzioni locali e regionali.

Per le inaugurazioni presso ogni Campus si rimanda ai comunicati stampa specifici.

Palazzo Poggi e Piazza Scaravilli,

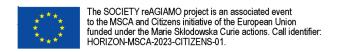
A Palazzo Poggi e Piazza Scaravilli, le ricercatrici e i ricercatori dell'Alma Mater animeranno la Notte con esperimenti, dimostrazioni, giochi, exhibit, installazioni, spettacoli e laboratori per bambine e bambini, giovani, adulti e famiglie.

spettacolo di Science Show "Apprendisti astronauti" (modalità partecipazione sul sito), porterà il pubblico alla scoperta di stelle, pianeti e buchi neri, mentre lo stand "Il Museo della Specola si rinnova" ospiterà "Piccoli astronomi", un laboratorio dedicato allo specchio astronomico di Guido Horn d'Arturo.

Sicurezza e digitale saranno al centro di "Difese informatiche e cybersecurity", con incontri divulgativi e uno sportello domande per capire come proteggere la nostra vita online. "Intelligenza Artificiale e discriminazione" rifletterà invece sui rischi di disuguaglianza generati dai sistemi intelligenti e sulle soluzioni per garantire equità, anche in ambito medico. Cultura e digitale dialogheranno in "Patrimonio culturale digitale": esperienze multilingue, quiz e viaggi nel metaverso tra Manzoni, Aldrovandi e la cultura italiana.

Energia e ambiente saranno protagonisti di diverse iniziative: "Biodiversità marina e terrestre" esplorerà dati e strategie per la conservazione degli ecosistemi italiani; "Energia e sostenibilità" presenterà batterie, celle a combustibile e idrogeno verde, con dimostrazioni pratiche; "Il clima che verrà" illustrerà gli scenari futuri e le possibili soluzioni per affrontare i cambiamenti climatici. Cibo e sostenibilità si incontreranno nei laboratori "Scegli, gioca, cambia", "AliMentiAmo" e "Il tuo piatto, il tuo impatto", dove quiz, giochi e attività stimoleranno la riflessione sul nostro modo di mangiare e sulle scelte alimentari sostenibili. "Made in Italy Circolare e Sostenibile" e "La nuova agricoltura bio-logica ha il cuore bio-tech" racconteranno come design, agricoltura e tecnologia si intrecciano attraverso esperienze di realtà virtuale, materiali riciclati e soluzioni bio-tech, offrendo un viaggio tra moda, arredamento e benessere animale.

"Mobilità del futuro" esplorerà le innovazioni che cambieranno il nostro modo di spostarci, con prototipi di veicoli sostenibili, droni per la connettività e sistemi di guida autonoma. Dati, inclusione e arte contemporanea saranno al centro di "Socialità, dati e arte", con progetti che uniscono statistica, identità e televisione per raccontare le







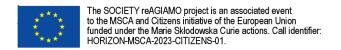
periferie e le nuove generazioni. Infine, "Ricerca e vita quotidiana" offrirà incontri con esperte di Intelligenza Artificiale e medicina per scoprire applicazioni reali e sfide future in ambito medico.

A partire dalle 20, in **Piazza Scaravilli**, il progetto europeo "**Art of Darkness**" proporrà una **videoproiezione in loop** sulle facciate della piazza, per stimolare riflessioni sul significato e sul valore culturale del buio e della luce nei contesti storici. A seguire, la proiezione renderà omaggio alla figura di Ulisse Aldrovandi e al suo visionario "Teatro della Natura": un viaggio immersivo tra le meraviglie naturali del celebre naturalista bolognese a cura del Sistema Museale di Ateneo e Settore Comunicazione. Non mancheranno inoltre attività dei ricercatori Unibo al Navile, sull'Intelligenza artificiale, lo Spazio, i numeri e la fisica. Sempre in **Piazza Scaravilli**, spazio a esperimenti di fisica a cura di MINERVA, allo stand sull'Europa e i suoi programmi a cura dell''Assemblea Legislativa - Regione Emilia-Romagna, alle neuroscienze e realtà virtuale con l'IRCCS, e a un percorso interattivo con AVIS sulla donazione del sangue.

La Notte dei Ricercatori rappresenta quest'anno anche la prima grande occasione pubblica di restituzione dei progetti di ricerca finanziati dal PNRR. Saranno presentate in particolare una ventina di ricerche d'avanguardia a cui partecipano l'Università di Bologna e i partner del progetto, su temi cruciali per il futuro della società: dal cambiamento climatico all'Intelligenza Artificiale, alla mobilità sostenibile e alle nuove frontiere della medicina, fino all'inclusione, all'alimentazione e agli stili di vita sostenibili, alla digitalizzazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Per la prima volta, la manifestazione vedrà il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti dell'Alma Mater, in un'azione corale che riflette l'ampiezza e l'impatto della ricerca dell'Ateneo sul territorio e nella vita quotidiana delle persone.

Area Territoriale di Ricerca di Bologna - CNR

Tutti i partner del progetto saranno presenti all'Area Territoriale di Ricerca di Bologna, che apre le porte alla divulgazione scientifica unendo innovazione, creatività e sostenibilità, un'occasione unica per vivere la scienza in prima persona. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche propone temi attuali e modalità differenti per condividere le ricerche realizzate nei vari istituti. Le ricercatrici e i ricercatori IBE guideranno i visitatori in un viaggio immersivo in realtà aumentata sulla dieta Mediterranea, mostrando come l'intelligenza artificiale rivoluziona la ricerca sulle piante e favorisce un'agricoltura sostenibile, mentre modelli scientifici aiutano a valutare i servizi ecosistemici e contrastare fenomeni come isole di calore e inquinamento urbano. ISAC propone esperimenti sull'atmosfera replicabili a casa o a scuola, strumenti innovativi come il Risk Mapping Tool per tutelare il patrimonio culturale e naturale, un quiz internazionale sui cambiamenti climatici e la mostra Robots Love Art Too, che esplora il connubio tra arte e tecnologia e che accoglierà i visitatori al Navile nella Rotonda Gobetti. **ISOF** accompagnerà i più piccoli nella scoperta delle **terapie** antitumorali con giochi interattivi e nel viaggio nel cervello grazie al Glial Engineering Lab. ISP racconterà le ricerche polari, con collegamento live dall'Artico, mentre ISMN mostrerà la "sartoria molecolare" delle nanoparticelle e le potenzialità dell'effetto magnetocalorico. ISMAR porterà l'attenzione sul mare, tra biodiversità, rischi costieri, reef profondi e economia circolare. **IGM** mostrerà quale è il **linguaggio** della cellula con giochi interattivi (Piazza Scaravilli) e come le cellule cambiano comportamento in base all'ambiente (Navile Distretto Unibo). Non mancherà la presentazione delle iniziative per il pubblico realizzate dalla **Biblioteca d'AREA** CNR e





una sessione speciale per i **progetti con le scuole**, dove saranno gli studenti stessi (primarie e secondarie di primo grado) a presentare prodotti originali in qualità di "ricercatrici e ricercatori per un giorno". La speranza è che le bambine e i bambini di oggi diventino le ricercatrici e i ricercatori del futuro, ma perché ciò accada è necessario garantire condizioni in cui la ricerca sia davvero valorizzata. Per difendere il mondo della ricerca, **Precari Uniti** saranno presenti per far conoscere la situazione italiana, sensibilizzare sullo stato del precariato e ricordare che la ricerca oggi va avanti anche grazie al lavoro e alle competenze di tanti, che rischiano di andare perdute senza un intervento adeguato.

I ricercatori di **CINECA** accompagneranno il pubblico alla **scoperta del supercalcolo** e del supercomputer Leonardo, uno dei sistemi più potenti al mondo. Attraverso giochi e piccoli laboratori interattivi, spiegheranno come sia possibile raggiungere una potenza di calcolo pari a milioni di miliardi di operazioni al secondo, illustrando anche il funzionamento del calcolo quantistico. Saranno presentati anche i **progetti di intelligenza artificiale** applicati alla scienza, all'industria e ai beni culturali: dalla **torre Garisenda alla città di Bologna, fino all'intero pianeta Terra**, con attività sia presso l'Area CNR sia in Piazza Scaravilli.

I ricercatori e le ricercatrici dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, presso l'Area CNR, accompagneranno il pubblico in un affascinante viaggio nel Cosmo, osservando il cielo in tanti modi diversi.

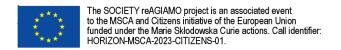
Si potrà esplorare l'Universo stando comodamente seduti nel **Planetario**, ma anche ammirare le stelle dal vivo con i **telescopi** e con un innovativo sistema che permette di vedere le meraviglie del cielo sopra di noi direttamente su uno schermo.

E ancora, i ricercatori di **INAF** e del **DIFA-Unibo** saranno a disposizione del pubblico con **exhibits scientifici ed esperienze di realtà virtuale**, per aiutare a comprendere i misteri del Cosmo e per illustrare le strumentazioni più innovative che si stanno sviluppando.

Non mancheranno le attività per i bambini, come il laboratorio "Accendiamo le costellazioni" e il gioco da tavolo "astEROI", e le sfide anche per i più grandi, che si trasformeranno in investigatori scientifici con la escape room "Bang! A caccia della sorgente".

I ricercatori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, presso l'Area CNR e piazza Castello a Ferrara, proporranno attività per comprendere la fisica fondamentale. Si potranno osservare direttamente le particelle che piovono costantemente dallo spazio nell'attività "Pioggia di particelle dallo spazio" o scoprire come i neutrini provenienti dal cosmo possano essere rivelati dal telescopio sommerso ARCA/Km3NET. Il presente e il futuro del neonato settore della rivelazione delle onde gravitazionali saranno discussi nello stand "Ascoltare l'Universo con Virgo ed Einstein Telescope". Insieme agli esperimenti di fisica fondamentale verranno presentate importanti ricadute tecnologiche della fisica delle particelle, come l'uso di fasci di particelle in medicina nello stand dedicato all'adroterapia. Anche i più piccoli avranno una attività dedicata alla fisica delle particelle, "inVISIBILI", che introdurrà in modo giocoso e inclusivo le meraviglie del mondo microscopico e invisibile delle particelle. E ancora attività di gioco e dimostrazione dai risvolti sorprendenti negli stand "La fisica quotidiana", e nello stand "esperimenti di elettromagnetismo".

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia proporrà le sue attività presso





l'Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna e a Ferrara. Le ricercatrici e i ricercatori INGV della Sezione di Bologna mostreranno al pubblico come si creano le montagne o come avvengono gli tsunami. Sarà possibile vedere una telecamera termica o una camera d'accumulo e altri strumenti con cui si raccolgono i dati attraverso i quali comprendere i processi che interessano il nostro pianeta.

A Ferrara, a partire dalle 17:30, piazza Castello si trasformerà in uno spazio di condivisione, dove ricercatrici e ricercatori racconteranno le loro ricerche tra stand dedicati, attività interattive e dimostrazioni dal vivo, il tutto accompagnato da Radio Bruno. Le attività proseguiranno nel cortile del Castello Estense, dove bambine e bambini potranno avvicinarsi alla scienza giocando, grazie a laboratori didattici pensati appositamente per loro.

Gli Amici della Notte proporranno esperimenti e giochi per far divertire, riflettere e trasmettere informazioni su monitoraggio ambientale, cambiamento climatico e pratiche sostenibili (PROAMBIENTE), tecnologie immersive e creatività per il futuro delle imprese (MISTER), tecnologie, strumenti e sfide per la sostenibilità del pianeta (ENEA), ambiente, pressione antropica, biodiversità e conservazione (ISPRA), quiz interattivi per raccontare storie che evidenziano il lato narrativo della statistica (ISTAT) e cosa mangiamo veramente (AIRC). Gli studenti dell'Accademia Belle Arti di Bologna presenteranno le idee e i lavori elaborati per gli allestimenti Society. Animazione scientifica garantita nelle due sedi con gli spettacoli e i laboratori di Leo Scienza.

Il programma con tutte le attività è disponibile sul sito: https://www.nottedeiricercatori-society.eu/la-notte

Alcune delle attività sono su prenotazione:

https://www.nottedeiricercatori-society.eu/prenotazioni-notte-2025

Per accedere all'AREA CNR sarà necessario registrarsi: https://registrazioneeventi.cnr.it/event/137/

